

Prot. 1432/16



# TRIBUNALE DI IMPERIA

- Presidenza -

Imperia, 10 ottobre 2016

**A S.E. Presidente della Corte d'Appello  
di Genova, Dott.ssa Maria Teresa Bonavia**

**Oggetto:** richiesta di applicazione infradistrettuale di un magistrato, da destinare al settore civile.

## **PREMESSE**

La pianta organica del Tribunale di Imperia consta di 20 Giudici togati, a fronte di 12 P.M.

Tale rapporto 20/12 è palesemente squilibrato e costituisce un'anomalia a livello nazionale, posto che, di regola, il numero dei Giudici supera normalmente di 2/3 volte quello dei P.M.

A conferma di ciò, ed in vista della prossima determinazione delle piante organiche degli uffici giudicanti (conseguente alla revisione delle circoscrizioni giudiziarie di cui ai Decreti legislativi nn. 155 e 156 del 2012), per il Tribunale di Imperia si ipotizza 1 Giudice in più.

Il problema però è che il Tribunale di Imperia non può contare allo stato sui 20 Giudici tabellarmente previsti (che pur sarebbero pochi), atteso che:

- 1 posto è vacante dall'aprile 2015 (è quello del Presidente del Tribunale, che di recente mi è stato assegnato, rendendosi vacante il posto che come Giudice ricoprivo ad Imperia);
- 2 posti si sono liberati a seguito dei trasferimenti dei Giudici Colamartino (civilista) e Leopardi (penalista);
- 1 posto sta per liberarsi a seguito dell'imminente trasferimento del Giudice Drago (civilista) alla Corte d'Appello di Genova.

In sostanza il Tribunale può contare su 17 Giudici su 20, che diventeranno a breve 16 (con il trasferimento della dott.ssa Drago), con una scopertura quindi del 20%.

In realtà la situazione è ben peggiore in quanto di questi 16 Giudici sulla carta disponibili:

1 – il Giudice Cento (civilista) - è dal mese di giugno u.s. totalmente esonerato dal lavoro in quanto nominato componente della Commissione per il concorso in Magistratura, prevedendosi una durata di tale incarico di circa un anno e mezzo/due anni;

1 – il Giudice Ceccardi (penalista) – è in stato di prolungata malattia a seguito di un sinistro riportato (a breve dovrà essere sottoposto ad intervento chirurgico).

Dei 14 Giudici operativi, 2 (civilisti) hanno la riduzione del lavoro per la legge 104.

In sostanza, e senza voler esagerare, il Tribunale di Imperia sta operando in una condizione di emergenza, non sarà in grado di rispettare gli obiettivi, fissati in una situazione di quasi normalità, di cui al programma di gestione (art. 37 D.L. n. 98/2011 conv. nella legge n. 111/2011) e sta richiedendo ai propri Giudici un impegno superiore all'esigibile e che non può essere prestato con serenità ed in tempi lunghi.

Nonostante ciò abbiamo sin qui cercato – come rappresentato anche alla S.V. – di ovviare alle difficoltà con le nostre forze, senza ricorrere ad aiuti esterni, anche al fine di non creare disagi al Tribunale di Savona.

Alla riunione dei magistrati del settore civile, tenutasi il 5 c.m., discutendosi del tema, anche considerato che ai primi di ottobre 1 Giudice, il dott. Favalli (civilista), che usufruisce della legge 104, ha preso un periodo di congedo di due mesi, si è unanimemente ritenuto che la situazione sia insostenibile e che sia necessario chiedere rinforzi.

.....

In relazione alla “*circolare su applicazioni, supplenze, tabelle infradistrettuali e magistrati distrettuali*” (n. 191/97 del 27 luglio 2011), osservo, con riferimento all'istituto dell'applicazione infradistrettuale, che:

- il Tribunale di Imperia ed il Tribunale di Savona sono abbinati e “*considerati come un unico ufficio*” (v. art. 2 della circolare);
- il Tribunale di Imperia versa nella situazione sopra descritta, mentre quello di Savona risulta che nel settore civile si trovi attualmente a pieno organico, pur se a breve si renderà vacante il posto di Presidente;
- l'istituto dell'applicazione infradistrettuale appare essere, nel contesto descritto, quello più idoneo allo scopo perseguito (di assicurare un dignitoso servizio giustizia), considerato che:
  - l'assegnazione interna, di Giudici penali al settore civile, non è ipotizzabile, in quanto il settore penale pure trovasi in difficoltà a causa del trasferimento del Giudice Leopardi e

della malattia del Giudice Ceccardi, tanto da indurre il Presidente della sezione penale a chiedermi di formulare istanza alla S.V. di applicazione distrettuale anche di un Giudice penale, istanza cui non ho potuto dare seguito, ritenendo giusto limitare la presente richiesta al settore civile, che è maggiormente in sofferenza.

In particolare dei 20 Giudici in organico, 10 sono assegnati al settore civile (volendo comprendere il sottoscritto Presidente) ed altrettanti al settore penale (compreso il Presidente di sezione).

Dei 10 civilisti, come si è detto: 1 posto è vacante da tempo; 1 Giudice è stato già trasferito (Colamartino); 1 sta per esserlo (Drago); 1 è esonerato dal lavoro almeno per un anno ancora, ma forse di più (Cento); 2 usufruiscono della legge 104 ed 1 di loro attualmente ha preso un periodo di congedo di due mesi (Favalli). In definitiva, col trasferimento della dott.ssa Drago, ad essere operativi saremo 6 su 10 (senza considerare il periodo di congedo del dott. Favalli).

Dei 10 penalisti: 1 Giudice è stato trasferito (Leopardi) ed 1 è in malattia (Ceccardi), essendo operativi 8 su 10;

- il supporto dei G.O.T. operanti nell'Ufficio, pur apprezzabile, non consente di ovviare più di tanto allo stato di emergenza;
- la supplenza infradistrettuale presuppone che vi siano difficoltà contingenti e temporanee, mentre nel nostro caso non è possibile prevedere che a breve vi saranno assegnazioni di togati;
- il congelamento di ruoli, pure previsto dall'art. 3 della circolare, costituisce misura "eccezionale" ed attuabile solo quando vi è "l'impossibilità" di adottare altre soluzioni, come quella che qui viene richiesta.

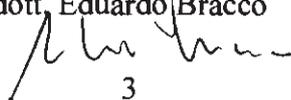
## **RICHIESTA**

Alla stregua di quanto precede, **chiedo che venga disposta l'applicazione infradistrettuale, dal Tribunale di Savona al Tribunale di Imperia, di un Giudice da destinarsi al settore civile.**

**Ciò per un periodo congruo (la circolare prevede "un periodo massimo non superiore di regola a due anni") e, possibilmente, con la massima urgenza o, quantomeno, con decorrenza dalla data di trasferimento della dott.ssa Drago.**

Con ossequi.

Il Presidente del Tribunale  
dott. Eduardo Bracco



3